

**Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio nei moduli
casa di riposo e residenza socio-sanitaria
"Sacro Cuore di Gesù".**

Periodo 1 gennaio 2022-31 dicembre 2025

Allegato B

CAPITOLATO TECNICO

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 /06/2021**

Sommario

I - GENERALITA'	1
II - ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	2
III - ELENCO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	4
1 Disposizioni preliminari.....	4
2 Coordinamento generale del personale operante in struttur	4
3 Servizio di assistenza di base alla persone.....	6
4 Servizio di assistenza infermieristic	8
5. Servizio di assistenza riabilitativ.....	10
6 Servizio socio-educativo e di animazione.....	11
7 Servizio di ristorazione.	12
8 Servizio di pulizia e sanificazione ambientale.....	13
9 Servizio di lavanderia e guardaroba	17
10 Materiali sanitari.	17
11 Trasporto degli ospiti e piccole commissioni.....	17
DISPOSIZIONI FINALI	18

I – GENERALITA'

1. L'elaborato presentato dall'impresa concorrente dovrà garantire la gestione unitaria dei singoli servizi indicati nei successivi punti.
2. Il progetto/offerta dovrà analiticamente descrivere le modalità di svolgimento di ogni singola funzione con riferimento all'organizzazione del lavoro, del personale, del corretto utilizzo (economia e cura) dei materiali e delle attrezzature utilizzati; i singoli servizi dovranno rispondere in termini di efficienza globale e "efficacia del prodotto" conforme agli standard assistenziali previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale.
3. L'organizzazione dei servizi deve garantire un'assistenza personalizzata a ciascun residente secondo le esigenze o i bisogni individuali tramite l'attivazione dei piani individualizzati "PAI", costantemente aggiornati e verificati periodicamente attraverso una valutazione multidisciplinare e con il coinvolgimento attivo dei famigliari e/o del care-giver.
4. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto di affidamento dovrà, anche in conformità delle indicazioni del medico di famiglia e dell' UVM, collaborare alla predisposizione ed attuazione dei programmi individuali di "cura", finalizzati al mantenimento delle condizioni di vita ed al recupero psico-fisico e/o al mantenimento delle condizioni generali degli anziani, mediante interventi sia individuali sia collettivi, iniziative culturali, ricreative e globalmente socializzanti, favorendo l'interazione con l'esterno ed il mantenimento delle relazioni amicali e parentali, attraverso il raccordo con la rete dei servizi esistente sul territorio, la collaborazione con le famiglie, la partecipazione del volontariato. Tutto ciò nell'ambito della più generale attività di indirizzo, di programmazione e di verifica che l'Associazione Caritativa Casa di Riposo "Sacro Cuore di Gesù" ONLUS (di seguito semplicemente indicata come "Associazione") si riserva di esercitare, in collaborazione con i propri vertici dirigenziali (Presidente, Direttore, Amministratore) ed anche con la Regione Toscana, l'USL Toscana Nord Ovest ed esperti del settore.
5. La struttura del "Sacro Cuore di Gesù" (di seguito semplicemente indicata come "struttura" o "residenza") è organizzata in moduli (modulo RSA sistemata al piano terra e su parte del primo e modulo Casa di Riposo sulla restante parte del primo piano ed al secondo piano). Al fine di garantire una assistenza personalizzata mirata al massimo benessere degli ospiti di ciascun modulo, deve essere prevista una programmazione giornaliera delle attività assistenziali, sanitarie, riabilitative, di animazione e alberghiere per ciascuno dei due moduli. Questo comporta la

stabilizzazione del personale destinato ai singoli moduli al fine di creare un buon rapporto di reciproca fiducia fra operatori, utenti, familiari e direzione della residenza, per quanto riguarda le linee di indirizzo operativo in vigore nella struttura.

6. L'Associazione si riserva comunque attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo interno sul livello qualitativo/quantitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfacimento degli ospiti e dei loro familiari anche tramite quanto previsto dal regolamento di funzionamento della RSA e dalla Carta dei Servizi esistente al momento della approvazione del presente capitolato.

II – ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La struttura è collocata in centro città (Via Sant'Antonio Maria Pucci, 65 – Viareggio) con la peculiarità di essere di fronte ad un ampio parcheggio, nelle vicinanze della stazione ferroviaria, del mercato e area pedonale, delle principali farmacie, di due Uffici Postali e di due istituti Bancari.

La struttura comprende 48 posti letto di cui 32 destinati a RSA per persone non autosufficienti, con una età pari o superiore a 65 anni o persone con età inferiore a 65anni con bisogni assimilabili a quelli degli anziani e i restanti 16 destinati a Casa di riposo. Nei programmi della Associazione c'è la volontà di ampliare il modula RSA a 40 posti e conseguentemente ridurre il modulo Casa di riposo a n. 8 posti. In tal senso sarà a breve presentata apposita istanza documentata agli organi competenti della Regione Toscana,

Le camere, sono dislocate su tre livelli e in due moduli, R.S. e Casa di Riposo.

Il modulo R.S., è costituito attualmente da:

al piano terra:

n°8 camere, delle quali due sono a tre letti e sei a due letti; tutte con bagno attrezzato dedicato e letti elettrici a due snodi.

n°1 bagno assistito completo, con poltronadoccia, paraschizzi amovibile per gli operatori.

n°2 sollevatori elettrici;

n°1 carrello con assortimento completo di ausili minori per una corretta movimentazione manuale.

n°1 lavapadelle per lavaggio/disinfezione collocato in stanza dedicata;

n°1 ambulatorio;

n°1 bagno comune;

n°1 ampio refettorio;

n°1 ampio salone con saletta "caffè" comunicante;

n°1 sala animazione/colloqui;

n°1 ingresso/portineria.

Al primo piano parte RSA e Casa di Riposo:

n°7 camere, delle quali quattro sono a due letti, una singola ed una a tre letti, tutte con il bagno attrezzato dedicato e letti elettrici a due snodi;

n°1 bagno assistito completo, con poltronadoccia, paraschizzi amovibile per gli operatori;

n°1 carrello con assortimento completo di ausili minori per una corretta movimentazione manuale;

n°1 lavapadelle per lavaggio/disinfezione collocato in stanza dedicata.

n°1 bagno comune;

n°1 ambulatorio;

n°1 stanza per la parrucchiera;

n°1 stanza con vuotapadelle;

n°1 ampio salone con piccola biblioteca, pianoforte;

n°1 ampia terrazza protetta.

Accesso al primo piano con n°2 ascensori e scale antiscivolo con corrimano posti alle due estremità del piano.

Al secondo piano modulo Casa di Riposo:

n°4 camere da due letti con bagno attrezzato dedicato;

n°1 bagno comune;

n°1 stanza per fisioterapia

n°1 palestra;

n°1 stanza con vuotapadelle.

Accesso al secondo piano con n°1 ascensore e scale antiscivolo con corrimano.

Il comfort di vita per quanto riguarda la temperatura e la qualità dell'aria degli ambienti, è garantito da un sistema combinato di pannelli radianti ed aria di ricircolo indipendente.

Illuminazione adeguata con modalità diurna e notturna, totale assenza di rumori strutturali molesti.

Accessi facilitati all'ampio giardino fruibile tutto l'anno, data l'ottima esposizione.

Tutta la struttura è coperta da impianto Wi-Fi.

III - ELENCO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1 Disposizioni preliminari.

1.1. Si specifica che la Regione Toscana con la LR n.82 del 29 dicembre 2009 così come modificata dalla LR n. 49 del 20 settembre 2010 e del Regolamento attuativo n.29/R del 3 marzo 2010 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) ha disciplinato tra l'altro i requisiti per l'accreditamento delle strutture

residenziali quale la struttura (RSA) di cui al presente atto, indicando i requisiti generali, i requisiti specifici, gli indicatori di verifica, le procedure, i protocolli i documenti operativi, i piani di attività nonché le azioni di miglioramento da adottare.

1.2. La RSA "Sacro Cuore di Gesù" ha proceduto a presentare domanda di accreditamento agli organi competenti entro i termini di legge previsti. 1.3. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga, a pena di risoluzione del rapporto contrattuale e senza alcun onere aggiuntivo per l'Associazione:

- ad adottare tutte le procedure protocolli, documenti operativi e la modulistica predisposti dall'Associazione;
- a fornire tutta la documentazione necessaria che verrà richiesta dall'Associazione;
- a mantenere per tutta la durata del contratto tutti gli standard (requisiti generali e specifici) richiesti dalla normativa vigente per il mantenimento dell'accreditamento da parte dell'Associazione;
- ad adeguarsi nei tempi indicati ad eventuali richieste di adeguamento/correzione da parte degli organismi competenti.

1.4. L'impresa affidataria dovrà svolgere i servizi sotto illustrati con proprie risorse e personale, con propria organizzazione e a proprio rischio.

2 Coordinamento generale del personale operante in struttura.

2.1. L'impresa affidataria dovrà prevedere la presenza di un Coordinatore dei servizi di seguito descritti, sia della RSA che della Casa di Riposo. Tale figura avrà la responsabilità del buon funzionamento di tutti i servizi presenti in struttura, della vigilanza e del controllo affinché siano rispettati tutti gli obblighi derivanti dall'appalto e cioè:

- coordinare le attività degli operatori che operano in ciascun modulo, per assicurare la massima collaborazione ed l'integrazione tra le figure professionali operanti nei moduli;
- assicura e verifica che i ruoli e le posizioni funzionali, siano ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente o equiparati, con relative iscrizioni agli albi ove previsti.
- garantire una corretta gestione delle procedure e dei processi di servizio riferiti alle attività assistenziali, di animazione ed alberghiere secondo i PAI di ciascun ospite;
- avere sotto controllo i beni di consumo e garantirne il loro approvvigionamento.
- collabora con il Direttore della Struttura per assicurare la qualità della vita ed il benessere complessivo degli utenti dal punto di vista bio-psico-sociale, collaborando per tutto quello che è richiesto nelle norme per l'accreditamento.
- risponde del risultato finale del processo di cura attivato verso il singolo anziano: deve pertanto porre particolare attenzione al processo di integrazione dei processi socio-assistenziali e sanitari;
- si avvale della figura di un'Infermiere-referente quale unità di riferimento per le attività dei moduli RSA e Casa di Riposo;
- si rapporta costantemente con la Direzione della Struttura al fine di dare e ricevere tutte le informazioni utili per il buon funzionamento del servizio e per dare rispettivamente risposte coerenti e mai contrastanti.

2.2. Il titolo di studio richiesto per questa figura professionale è il diploma di laurea, almeno triennale, quali:

diploma di laurea in servizi sociali;

diploma di laurea in educatore professionale come da DM 520/1998 e successive modifiche;

diploma di laurea in scienze della educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;

diploma di laurea in scienze e tecniche psicologiche;

diploma di laurea in sociologi

2.3. In assenza di uno dei diplomi di laurea sopra elencati, è riconosciuto valido per lo svolgimento del ruolo chi sia in possesso della maturità di scuola media superiore congiunta al possesso di certificati di qualifica rilasciati da Regioni Italiane ai sensi della legge quadro n.845/1978 o da leggi Regionali vigenti in materia di formazione professionale, attestanti specifiche competenze di carattere organizzativo e gestionali nell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari nonché almeno due anni di

svolgimento delle stesse funzioni sul campo.

2.4. Deve essere prevista una unità a 30 ore settimanali.

3 Servizio di assistenza di base alla persona.

3.1. Oggetto dell'appalto è la gestione operativa dell'attività assistenziale diurna e notturna per tutti gli ospiti della struttura sia nella RSA che nella Casa di riposo per tutti i giorni dell'anno.

3.2. Il servizio deve garantire per tutti gli ospiti le seguenti funzioni quotidiane:

- aiuto per l'alzata dal letto e per coricarsi;
- aiuto quotidiano per l'igiene intima e per l'igiene personale;
- aiuto per la fruizione dei servizi igienici;
- aiuto per l'utilizzo corretto dei presidi per l'incontinenza;
- aiuto per vestirsi e svestirsi;
- pulizia della bocca, compresa la protesi se presente;
- aiuto per l'assunzione dei pasti;
- aiuto per la deambulazione e per le corrette posture;
- aiuto nell'uso degli ausili e delle protesi prescritte;
- aiuto per lo svolgimento di tutte le attività che lo stato di non autosufficienza rende difficoltose o di impossibile realizzazione;
- supporto alla organizzazione di momenti di animazione all'interno e all'esterno della struttura e allo svolgimento di attività tendenti a recuperare le situazioni di emarginazione e di solitudine;
- controllo dell'assunzione dei farmaci;
- collaborazione con tutte le figure professionali che operano nel modulo per la piena attuazione del PAI di ciascun ospite a cui partecipa per la sua stesura nelle forme e nei modi stabiliti dalla organizzazione del lavoro;
- collaborazione col volontariato presente.
- tutto ciò che non è espressamente definito, ma coerente e pertinente alle attività di assistenza richieste dalla Direzione, va implicitamente considerato fra le normali funzioni quotidiane.

3.3. In particolare, per l'assolvimento di tali necessità, si ritiene opportuno richiamare alcuni criteri da osservare:

- la cura della persona deve comprendere molta attenzione all'aspetto esteriore ed all'estetica: cura dei capelli, rasatura giornaliera della barba, bagno completo almeno una volta alla settimana e comunque tutte le volte che se ne presenti la necessità;

- l'abbigliamento deve essere costituito da indumenti personali ovviamente puliti e dignitosi, tenendo possibilmente conto dei gusti e delle preferenze degli Ospiti; nei giorni festivi devono essere possibilmente indossati gli "Indumenti della festa" ove disponibili;
- la consumazione della colazione e dei pasti principali deve avvenire nella sala da pranzo e possibilmente in condizioni da favorire la socializzazione degli ospiti (fatta salva diversa disposizione sanitaria);
- gli anziani vanno alzati tutti i giorni, fatta salva diversa disposizione sanitaria;
- tutte le azioni di cura, di igiene e di accompagnamento devono essere fatte rispettando i tempi dell'anziano, con la massima salvaguardia della sua privacy e nel rispetto della sua individualità, salvaguardando altresì la sicurezza dell'ospite in tutte le fasi assistenziali e di vita nella struttura;
- l'ambiente di vita dell'ospite deve essere mantenuto ordinato e pulito: è necessario provvedere al rifacimento quotidiano dei letti, al riordino della camera, salvaguardando tutti gli aspetti relativi alla personalizzazione e familiarità dei locali in cui si svolge la vita dell'anziano.

3.4. Tutti i materiali necessari alle attività di assistenza di base saranno a carico della Impresa affidataria che dovrà altresì attenersi, nei casi particolari di specificità sanitaria, ai protocolli TENA per i soggetti che saranno individuati dalla Direzione della struttura.

3.5. L'attività assistenziale dovrà comunque garantire un'assistenza personalizzata a ciascun utente secondo le esigenze ed i bisogni individuati nei PAI ed essere organizzata per moduli.

3.6. Il personale addetto all'assistenza diretta alla persona dovrà possedere:

- il relativo attestato di qualifica professionale, almeno per il 70% quello di Operatore Socio Sanitario ed il restante con il titolo di Addetto all'Assistenza di Base (o equipollente);
- attestato di "idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio" a seguito della frequenza del corso per attività a rischio incendio elevato ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/2008 in base al disposto dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs 139/2006;
- possesso dell'attestato di addetto al primo soccorso;
- per il personale comunque ed a qualsiasi titolo impiegato in attività di somministrazione dei pasti, possesso dell'attestato di idoneità alla somministrazione di alimenti;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (sia parlata che scritta).

3.7. L'impresa affidataria dovrà individuare e formare per ciascun modulo un OSS-Referente che abbia o acquisisca conoscenze e competenze nel promuovere la

qualità della vita ed il benessere complessivo degli utenti;

3.8. Questa figura professionale deve operare in stretto rapporto con il Coordinatore e il Direttore della struttura al fine di agire secondo i principi di coerenza, uguaglianza e trasparenza delle attività come indicate al capo "I-GENERALITA' "

3.9. L'assistenza di base alla persona deve essere garantita per tutte le 24 ore e per 365 giorni all'anno, coerenti con i parametri delle leggi vigenti.

3.10. Saranno attentamente valutate in sede di gara proposte innovative di organizzazione di servizi per questa figura professionale che veda una corretta integrazione fra i servizi garantiti nel modulo di Casa di Riposo e di RSA tesa a favorire una maggiore presenza di OSS nei momenti della giornata più problematici rispetto ad altri momenti in cui ci sia la sola necessità della vigilanza e del controllo.

4 Servizio di assistenza infermieristica.

4.1. Oggetto dell'appalto è la gestione dell'intero servizio di assistenza infermieristica per tutti gli ospiti della RSA e della Casa di riposo.

4.2. Nell'ambito delle attività infermieristiche deve essere assicurata una funzione di coordinamento infermieristico per coordinare gli interventi sulla persona ed assicurare la coerenza tra l'organizzazione dei servizi e il PAI pianificato per ogni utente oltre che per organizzare le attività infermieristiche stesse.

4.3. L'assistenza infermieristica comprende tutte le attività proprie del profilo professionale ed in particolare dovranno essere, a tal fine, garantite quotidianamente per tutti i giorni dell'anno le seguenti prestazioni minime:

- nursing di ogni ospite;
- pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico;
- tenuta ed aggiornamento delle cartelle e del piano di assistenza personalizzato;
- azione professionale individuale ed in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali;
- corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico - terapeutiche;
- controllo dell'integrità cutanea e medicazione dei decubiti e di ferite chirurgiche o altro per gli ospiti allettati e no;
- effettuazione di iniezioni intramuscolari;

- effettuazione di prelievi ematici;
- effettuazione di stick glicemici;
- rilevazione periodica dei parametri;
- controllo della pressione arteriosa;
- preparazione e somministrazione diretta delle varie terapie giornaliere e individualizzate;
- interfacciarsi con il Direttore responsabile della Struttura nonché col Coordinatore del personale e i vari MMG;
- svolgere attività di coordinamento ed integrazione delle attività assistenziali ed infermieristiche per assicurare la massima collaborazione con le altre figure professionali;
- garantire una corretta gestione delle procedure e dei processi di servizio riferiti alle attività infermieristiche ed assistenziali pertinenti ad una Casa di Riposo/RSA modulo base, accreditata;
- contatti con i medici curanti e con il Distretto S.L. per la prescrizione e l'approvvigionamento di farmaci, la richiesta di visite a domicilio e non, l'effettuazione di esami ed il conseguente ritiro dei referti;
- collaborazione con l'OSS anche nel turno notturno;
- controllo dell'alimentazione e di diete particolari;
- controllo della minzione e dell'alvo e recupero della continenza;
- supporto all'attività di assistenza;
- collaborazione e supporto a qualsiasi attività riabilitativa al fine di individuare esigenze e necessità di ogni singolo ospite;
- monitoraggio continuo e smaltimento dei medicinali scaduti;
- esecuzione del piano terapeutico del medico curante con particolare attenzione alle scadenze delle prescrizioni;
- controllo e approvvigionamento del materiale sanitario;
- predisposizione delle eventuali terapie da somministrare durante la notte da parte dell'OSS secondo le procedure in essere presso la locale ASL;
- partecipazione alla stesura del PAI;
- Gestione dello smaltimento rifiuti speciali e controllo del loro stoccaggio, ritiro e firma dei formulari e consegna al Direttore della struttura.

4.4. L'articolazione oraria del personale impiegato nel servizio dovrà comunque garantire l'assistenza h24.

4.5. L'orario definitivo verrà concordato con l'impresa affidataria in base all'esigenze dell'Associazione ed al progetto assistenziale proposto dalla Direzione.

4.6. Il personale addetto allo svolgimento dei servizi di assistenza infermieristica dovrà essere in possesso di diploma di laurea universitario abilitante alla professione di Infermiere (oppure diploma equipollente in base ai precedenti ordinamenti) ed iscrizione all'albo professionale.

4.7. I materiali sanitari quali bende, garze, cerotti, siringhe, medicazioni ecc. necessari per il corretto espletamento del servizio sono carico dell'Impresa affidatari

4.8. L'Associazione, mette a disposizione i locali infermeria arredati e attrezzati nonché un locale per il deposito del materiale sanitario.

5. Servizio di assistenza riabilitativa.

5.1. Oggetto dell'appalto è la gestione dell'attività fisioterapica per gli ospiti non autosufficienti della RSA e, al bisogno, anche agli ospiti della Casa di riposo.

5.2. Le attività specifiche possono essere individuate in:

- riabilitazione specifica, con esercizi studiati individualmente sulla base delle singole esigenze;
- attivazione di programmi di mantenimento mirati a stimolare le potenzialità residue con attività personalizzate mirate a migliorare le funzioni psicofisiche ed alla gestione dei disturbi del comportamento, in relazione al piano individualizzato di intervento;
- rilassamento e distensione muscolare, associazione schema corporeo/movimento, controllo del movimento;
- esercizi di riabilitazione e psicomotricità effettuati in gruppo in collaborazione con l'animatore;
- impostazione di schemi di posizionamento corretto degli ospiti a letto e/o in carrozzina e successive verifiche della loro attuazione;
- educazione degli OSS ad un corretto utilizzo degli ausili per facilitare il lavoro di assistenza e per evitare azioni tali da compromettere l'integrità fisica degli operatori stessi e degli ospiti assistiti.

5.3. Il fisioterapista partecipa attivamente a tutte le fasi della gestione delle piaghe da decubito, in base alle sue competenze.

5.4. In base a una valida programmazione fisioterapica, il fisioterapista deve essere in grado di garantire il recupero funzionale e, dove non sia possibile, il mantenimento delle funzioni motorie residue dell'anziano.

5.5. Il fisioterapista partecipa all'elaborazione del PAI e del PO

5.6. Il personale addetto al servizio di fisioterapia dovrà possedere i requisiti previsti dalle vigenti norme sull'esercizio delle professioni sanitarie e specificamente, dovrà essere in possesso del relativo diploma di laurea di fisioterapista o di titoli equipollenti conseguiti in base al precedente ordinamento (diploma di terapeuta della

riabilitazione) che abilitano all'esercizio della professione ai sensi della Legge 42/1999; il profilo e le competenze professionali specifiche risultano descritte nel Decreto Ministeriale 14 settembre 1994 n.741.

5.7. L'articolazione oraria del personale impiegato nel servizio dovrà comunque garantire una coerenza di rapporto tra il numero degli ospiti non auto ed auto di volta in volta accolti in Struttura ed il numero degli operatori dei diversi servizi come previsto dalle vigenti norme (L.41/2005 e ss.mm; il D.P.G.R. n.15/R del 26/03/2008)

5.8. I giorni dell'anno durante i quali si intende svolgere il servizio saranno proposti dall'impresa concorrente in fase di progettazione e concordati definitivamente con l'Associazione in sede di sottoscrizione del contratto.

5.9. Per tale servizio l'Associazione, mette a disposizione un locale idoneo attrezzato con lettino, spalliera, materiali per deambulazione con ostacoli, cyclette, piccole attrezzature di supporto, ecc.

6 Servizio socio-educativo e di animazione

6.1. Oggetto dell'appalto è la gestione del servizio socio-educativo e di animazione per tutti gli ospiti della RSA e Casa di Riposo.

6.2. Il servizio dovrà articolarsi in una pluralità di attività socio-culturali e pratico-manuali rispondenti ai bisogni principali di comunicazione e socializzazione degli anziani nel pieno rispetto delle proprie esperienze maturate nella loro vita.

6.3. Per questo potranno essere adottate iniziative che recuperano le memorie delle esperienze passate: ad esempio lavori a maglia, giardinaggio, cucina, ecc.

6.4. Dovranno essere varate altre iniziative che mantengono attivi interessi e svaghi: ad esempio lettura del giornale, svolgimento di cruciverba, tombola o altri giochi di società, organizzazione di tornei di giochi con le carte ecc.

6.5. Nel corso dell'anno dovranno essere sviluppate iniziative legate a momenti di festa o culturali: ad esempio organizzazione di feste e gite, partecipazione a concerti e spettacoli, attività ricreative per favorire momenti di vita comunitaria e per facilitare occasioni di incontro e di scambio con l'ambiente circostante ed esterno alla struttura; per le uscite l'impresa affidataria deve munirsi di mezzo proprio idoneo per il trasporto di anziani non autosufficienti.

A6.6. Devono pertanto essere elaborati dei piani personalizzati che siano mirati a:

- stimolare il mantenimento delle capacità residue
- garantire le relazioni sociali
- conservare il più alto livello di autonomia possibile, compatibilmente alle condizioni cliniche
- creare condizioni di benessere.

6.7. E' necessario prevedere una programmazione annuale, mensile, settimanale e giornaliera delle attività.

6.8. L'animatore partecipa alla elaborazione del PAI e del PO

6.9. Il personale impiegato nelle attività di animazione dovrà possedere i requisiti previsti dai DD.MM.10 febbraio 1984 e 8 ottobre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, o possedere l'attestato di qualifica conseguito a seguito di partecipazione al corso di formazione per "Animatore di comunità", o di partecipazione a corsi equivalenti per durata e contenuto o di titoli equipollenti o possedere uno dei diplomi come Tecnico dei servizi sociali o Dirigente di comunità; saranno accettati anche titoli superiori quale educatore.

6.10. Ciascuna impresa concorrente individuerà in fase di progettazione gli elementi, i tempi ed il modo che concorreranno alla realizzazione del servizio stesso.

6.11. L'articolazione oraria del personale impiegato nel servizio dovrà comunque garantire una coerenza di rapporto tra il n° degli ospiti non auto ed auto di volta in volta accolti in Struttura ed il n° degli operatori dei diversi servizi come previsto dalle vigenti norme (L.41/2005 e ss.mm. ; il D.P.G.R. n.15/R del 26/03/2008)

6.12. L'attività dovrà comunque essere raccordata con le iniziative assunte dall'Associazione/Direttore, ; a tal fine, il programma di attività dovrà essere aggiornato mensilmente e sottoposto alla visione preventiva del Direttore di Struttura che coordina tutte le attività per gli anziani ospiti .

6.13. Sarà cura dell'Associazione, mettere a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività di animazione.

7 Servizio di ristorazione.

7.1. Il servizio ha per oggetto la distribuzione dei pasti che l'Associazione mette a disposizione (con onere a suo carico) e forniti da altra impresa appaltatrice operante negli ambienti di cucina al piano terra.

7.2. Le vivande, confezionate nella cucina, vengono trasportate con appositi carrelli ai locali dei moduli ove vengono consumati dagli ospiti i pasti principali ovvero nella camera dell'ospite allettato ed impossibilitato a recarsi in refettorio.

7.3. Incombe all'impresa affidataria, che utilizza il proprio personale di assistenza, lo sporzionamento nonché, all'occorrenza, l'imboccamento.

7.4. Per le prime colazioni e le merende si rinvia al successivo punto 8.6.

7.5. Il tempo impiegato dal personale è ricompreso nell'orario prescritto per il personale assistenziale.

8 Servizio di pulizia e sanificazione ambientale.

8.1. Il servizio ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di pulizia generale relativa all'intero perimetro della struttura (ivi compresi gli spazi esterni quali marciapiedi, cortile, area verde, aiuole), necessario per un igienico e decoroso mantenimento della stessa.

8.2. Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini :

- salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali;
- salvaguardare le superfici soggette a pulizia.

8.3. L'appalto consiste quindi nella gestione dell'intero servizio di pulizia ed il riordino di tutti i locali interni ed esterni alla struttura con programmi differenziati tra pulizie ordinarie e straordinarie, comprendente le prestazioni di seguito elencate e tutte le attività che di giorno in giorno si rendano necessarie per garantire la pulizia, la sanificazione e la disinfezione della RSA/Casa di Riposo collocata al primo e secondo piano.

8.4. Il risultato da ottenere sarà quello di garantire che tutti i locali della struttura siano puliti e in ordine in ogni momento della giornata.

8.5. Il personale addetto ai servizi generali dovrà garantire quotidianamente, per tutti i giorni dell'anno, il seguente servizio:

- la scopatura ed il lavaggio giornaliero dei pavimenti di tutti i locali quali camere, sale, corridoi, uffici, spogliatoi ecc., vani scale e cabine ascensori e spazi serventi, con sostanze detergenti e disinfettanti ed eliminazione di eventuali macchie o

incrostazioni;

- l'accurata spolveratura quotidiana degli ambienti e degli arredi;
- la raccolta e l'allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie;
- il lavaggio e la disinfezione giornaliera dei servizi igienici con soluzione disinfettante ed il lavaggio settimanale delle pareti; ripasso pomeridiano dei bagni di camera utilizzati dagli ospiti non accompagnati;
- la pulizia, il lavaggio e la disinfezione con speciali prodotti ad azione germicida dei servizi igienici comuni almeno tre volte al giorno;
- la pulizia e la disinfezione dei corrimano;
- la pulizia ed il lavaggio delle pareti dei servizi;
- la pulizia di rubinetti, portasapone, porta salviette ed accessori;
- il lavaggio delle scale con sostanze detergenti-disinfettanti, con particolare cura per la pulizia degli angoli e del corrimano;
- la deragnatura di tutte le superfici della struttura;
- la pulizia ed il riordino delle stanze adibite ad ufficio;
- la ramazzatura dei vialetti, dei cortili e dei piani di calpestio esterni, il taglio dell'erba del giardino e la potatura di siepi, piante floreali e cespugli a basso fusto.
- Per la cura dell'area verde del giardino dovranno essere effettuati almeno otto sfalci annuali di erba, la potatura di siepi/cespugli per una/due volte l'anno, la messa a dimora di fiori annuali in aiuole o fioriere nonché l'innaffiatura di fiori e piante dove non è prevista l'irrigazione automatizzata.

8.6. Il servizio è comprensivo delle attività di:

- preparazione delle colazioni e delle merende (con generi e vivande forniti dalla cucina della struttura) utilizzando le apparecchiature presenti nella cucinetta di piano;
- apparecchiatura e sparecchiatura;
- lavaggio delle stoviglie servite per la colazione e merenda utilizzando le lavastoviglie in dotazione;
- riordino e pulizia della sala pranzo e dello spazio cucina al piano, con rigovernatura delle stoviglie.

8.7. Con cadenza periodica (annuale, semestrale, trimestrale, mensile e settimanale da specificare in sede di offerta) dovrà essere effettuata la pulizia a fondo di tutti i locali, degli arredi e delle attrezzature presenti nella struttura, compresi infissi interni ed esterni, vetrate ecc; dovrà altresì essere garantita un'adeguata pulizia degli spazi esterni.

8.8. La sanificazione dei locali è comprensiva delle pulizie di pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte, maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, doghe,

controsoffitti, radiatori, pilastri, pareti, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, etc., con prodotti igienizzanti biodegradabili, nel rispetto della vigente normativa, dei quali verrà fornita nel progetto/offerta una scheda tecnica indicante tutte le caratteristiche.

8.9. Dovrà essere garantita, inoltre, la pulizia delle attrezzature, strumenti ed ausili in dotazione presso la struttura, rispettando la programmazione.

8.10. Tutte le pulizie dovranno essere effettuate in orari diurni in modo che i moduli risultino in ordine immediatamente dopo l'alzata degli utenti e tali anche da garantire lo stesso grado di pulizia e sanificazione durante tutto l'arco della giornata e comunque non dovranno assolutamente intralciare le attività socio assistenziali.

8.11. L'organizzazione del servizio di pulizie dovrà comunque tener conto di tutte le attività che si svolgono nella struttura.

8.12. Gli orari definitivi per l'esecuzione degli interventi di pulizia saranno concordati con l'impresa affidataria in base al progetto presentato e nell'intento di ottimizzare il servizio, evitare disturbo agli ospiti e garantire nel contempo il normale svolgimento delle attività sanitarie e di assistenza.

8.13. Le attrezzature (e cioè: scope, stracci, macchine lavapavimenti, aspirapolvere, scale, carrelli, ecc.) e tutto il materiale di consumo (e cioè: detersivi, detersivi, disinfettanti, spugne ecc.) necessario per le pulizie, compresi i sacchetti di plastica, sacchi grandi di idoneo spessore per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, sono a carico dell'Impresa affidataria

8.14. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere adeguati agli ambienti, alle suppellettili ed alle attrezzature e dovranno essere utilizzati correttamente per evitare ogni inquinamento ambientale, uso improprio e spreco.

8.15. Inoltre l'impresa affidataria impiegherà esclusivamente prodotti di prima qualità, di facile uso e di odore gradevole, ad azione rapida senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto; tali prodotti non dovranno essere tossici o inquinanti.

8.16. Le macchine, le attrezzature utilizzate ed i mezzi di protezione individuale del personale dovranno rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza nel lavoro e di antinfortunistica.

8.17. Si precisa, inoltre, che sono a carico dell'impresa affidataria tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza compresa la valutazione del rischio chimico; l'impresa dovrà, a tal proposito, fornire il registro contenente l'elenco e le

schede tecniche di sicurezza dei materiali di consumo ove risultino la composizione degli stessi e la loro conformità alle vigenti disposizioni di legge.

8.18. L'impresa affidataria eseguirà i servizi con macchine e attrezzature idonee, moderne ed efficienti forniti dall'Impresa stessa; l'impiego di quest'ultime, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, dovranno essere concordate con l'Associazione, e dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali e degli arredi e non dovranno essere rumorose.

8.19. L'impresa affidataria sarà dotata di una macchina lavatrice per la disinfezione di quanto utilizzato per le pulizie (es. stracci).

8.20. L'impresa affidataria sarà responsabile della custodia sia delle macchine e delle attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati e l'Associazione non sarà responsabile nel caso di eventuali furti o danneggiamenti.

8.21. Tutti i prodotti chimici (detergenti, disinfettanti, etc.) dovranno essere di prima qualità, atti a garantire la preservazione degli ambienti ed il rispetto delle norme igienico- sanitarie e rispondenti alle normative vigenti per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

8.22. Per quanto riguarda i prodotti per il trattamento dei pavimenti si precisa che è vietato l'uso di cere e di prodotti non antiscivolo.

8.23. I servizi igienico-sanitari dovranno essere trattati con idonei prodotti ad azione germicida.

8.24. L'impresa impiegherà per l'esecuzione dei lavori personale proprio di provata capacità.

8.25. L'articolazione oraria del personale impiegato nel servizio dovrà comunque garantire la presenza sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

8.26. L'Associazione si riserva il diritto di controllare e valutare quotidianamente la qualità dell'esecuzione dei lavori e avrà diritto di eseguire accertamenti di qualunque natura sui prodotti impiegati.

8.27. Il controllo della corretta esecuzione avverrà anche mediante il monitoraggio della carica batterica; nel progetto presentato dall'impresa partecipante alla gara dovrà essere specificato il programma di controllo e monitoraggio della carica batterica adottato, fornito dalla ditta fornitrice. I risultati dovranno essere presentati al Direttore della struttura

8.28. Il progetto offerta dovrà dettagliatamente indicare le modalità di svolgimento del servizio suddiviso tra attività quotidiane ed attività periodiche e l'articolazione oraria del personale addetto.

9 Servizio di lavanderia e guardaroba

9.1. Oggetto del servizio è la gestione del servizio di lavanderia e guardaroba degli indumenti personali per tutti gli ospiti della RSA e della Casa di Riposo

9.2. Il servizio consiste nel lavaggio e nell'asciugatura di tutti gli indumenti personali degli ospiti presenti in struttura, utilizzando idonee macchine di lavaggio ed asciugatura, nonché della successiva stiratura ed eventuali piccoli rammendi qualora l'indumento lo richieda.

9.3. In specifico si precisano le seguenti attività:

- presa in carico degli indumenti mediante etichettatura degli stessi per il loro riconoscimento;
- lavaggio ed essiccazione dei capi secondo tipologia, colori e tipo di tessuto: questa operazione richiede la massima attenzione per evitare il deterioramento degli indumenti stessi;
- stiratura, eventuale rammendo e piegatura degli stessi suddividendoli per i diversi ospiti e successiva consegna al nucleo di appartenenza.

10 Materiali sanitari.

10.1. Il consumo dovrà essere adeguato al servizio da svolgere e l'impresa affidataria dovrà garantire tutte le attività di controllo e rendicontazione del consumo, per singolo ospite e complessivo.

10.2. Sarà cura dell'impresa provvedere al ritiro del materiale e al suo stoccaggio.

11 Trasporto degli ospiti e piccole commissioni.

11.1 Dovrà in particolare essere garantito il trasporto, assicurando adeguata assistenza durante il percorso, per consentire agli ospiti di

sottoporsi a visite mediche, esami clinici e diagnostici o terapie prescritti dal medico curante.

11.2. L'impresa affidataria dovrà eseguire, sia per la RSA che per la Casa di Riposo, il servizio di piccole commissioni in città per recapito urgente di documenti/materiale, consegna di campioni di analisi e ritiro dei referti, spedizione e ritiro di corrispondenza per gli ospiti ed incombenze simili.

11.3. Per tale servizio l'impresa affidataria dovrà disporre in via permanente di almeno un mezzo idoneo al trasporto anche di persone, da adibirsi in modo prioritario al soddisfacimento di eventuali esigenze di mobilità degli ospiti.

11.4. Dovrà in particolare essere garantito il trasporto, assicurando adeguata assistenza durante il percorso, per consentire agli ospiti di sottoporsi a visite mediche, esami clinici e diagnostici o terapie prescritti dal medico curante.

DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta concorrente unitamente alla presentazione in sede di offerta del progetto secondo le disposizioni e indicazioni contenute nel presente capitolato dovrà altresì fornire, pena la esclusione dalla gara, la quotazione oraria degli operatori impiegati nello svolgimento del servizio secondo il profilo professionale ad essi attribuito e ciò al fine, non solo di valutare la congruità dell'offerta, ma anche per l'affidamento di servizi ed attività aggiuntive che si rendessero necessarie nel corso della durata del contratto.

Associazione Caritativa
Casa di Riposo
Sacro Cuore di Gesù ONLUS
La Presidente